STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 53 del 25/05/2022

Identificativo Atto n. 57

Oggetto

ORDINANZA N. 553 DEL 9 MARZO 2021: APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO RELATIVO AL "PROGETTO DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO SITUATO IN [redacted] NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO (MN), PIÙ COMUNEMENTE IDENTIFICATO COME [redacted] - BAC 17 - CUP J76D19000020001 - APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO DEFINITIVO DOPO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED EROGAZIONE DI QUOTE DI CONTRIBUTO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la

realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis);

- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTA l'Ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato ha avviato il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012.

VISTA l'Ordinanza n. 394 del 15 giugno 2018 "*beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 – provvedimento n.4*", aggiornata con l'Ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui, da ultimo, il Commissario Delegato ha confermato che gli interventi di cui agli allegati A1, A2 e B della stessa trovano copertura finanziaria mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

VISTA da ultimo l'Ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato approva, in analogia con le Ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parti integranti e sostanziali, che inquadrano in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale come segue:

– Allegato A1 - interventi finanziati;

– Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;

– Allegato B - interventi in corso di progettazione.

RICHIAMATI nello specifico:

- l'Ordinanza n. 653 del 09 marzo 2021, con cui il Commissario Delegato ha approvato il finanziamento al progetto esecutivo presentato per il "recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in via [redacted] nel comune di San Giovanni del Dosso (MN), più comunemente identificato come '[redacted]' – ID n. BAC 17, ed ha stabilito in € **824.130,11** il contributo provvisorio complessivo a carico del Commissario Delegato;
- la Nota di Liquidazione n. 21 del 16 luglio 2021inerente alla erogazione dell'anticipazione del 5% per la progettazione in favore dei tecnici, [redacted] e [redacted], incaricati dal beneficiario per la progettazione dell'intervento di ripristino dell'immobile di cui all'oggetto, id BAC17, con cui sono

stati erogati € **31.605,00**, quale quota in anticipazione, pari ad un massimo del 5% del costo stimato di € 824.130,11, per la progettazione dell'intervento.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATI quindi il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.4 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di edifici privati di interesse pubblico*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

TENUTO CONTO della richiesta all'erogazione fino ad un massimo del 15% del contributo definitivo inviata dal tecnico incaricato [redacted] con nota del 09/02/2022, acquisita a protocollo C1.2002.276 del 15/02/2022.

DATO ATTO che come risulta dal verbale dell'istruttoria della pratica per l'erogazione della quota del 15% redatto dalla Struttura Commissariale, i committenti hanno successivamente rinunciato all'erogazione ad un massimo del 15% del contributo definitivo.

VISTA, altresì, la nota, acquisita a protocollo C1.2022.585 del 01/04/2022, e successive integrazioni acquisite a protocollo n.C1.2022.817 del 13/05/2022, con cui il professionista incaricato [redacted] ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 e 5.4 delle sopra novellate Disposizioni, ai fini della determinazione del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino ad un massimo del 40% del contributo definitivo, ed allo scopo allega:

- copia dei contratti relativi alle spese tecniche;
- documentazione attestante le modalità di selezione delle imprese esecutrici come disciplinato al precedente punto 4.3;
- copia del contratto con l'impresa esecutrice, debitamente sottoscritto tra le parti, che preveda in particolare tutte le previsioni dettate dall'Ordinanza n. 178/2015;
- verbale di consegna dei lavori;
- nuovo quadro economico;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;

- fatture debitamente compilate ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Codice CUP di progetto) così distinte:
  - Resinproget S.r.l. Consolidamenti e Restauri, C.F./PIVA 00787740299, importo complessivo € 270.498,75, fatture nn. 9 del 21-01-2022 e 17 del 24/03/2022;
  - [redacted], C.F. [redacted] / PIVA [redacted] importo di€ 832,00, fattura n.03 dell'08/02/2022;
  - [redacted], C.F. [redacted] / PIVA [redacted] importo di€ 3.528,00, fattura n.5 del 03/02/2022;
  - Studio Ingegneria Civile [redacted], C.F. [redacted] / PIVA [redacted], importo di€ 8.788,00, fattura n.1/2022 dell'08/02/2022;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del dpr 445/2000 del legale rappresentante dell'impresa affidataria nella quale attesta di rispettare, nei confronti dei propri subappaltatori e fornitori, tempi di pagamento non superiori a 30 giorni dalla data di erogazione del contributo per ogni stato di avanzamento lavori ivi compreso il saldo;
- dichiarazioni relative agli adempimenti per l'anagrafe degli esecutori rese mediante il sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"(allegare il report di popolamento delle informazioni).

ACCERTATA quindi la regolarità della documentazione presentata.

VALUTATO quindi come ammissibile a contributo dalla Struttura Commissariale il nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 625.911,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 62.591,14
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 63.210,01
PROVE DI LABORATORIO IVA COMP.	€ 2.400,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 63.210,01
LAVORI GIA' FINANZIATI	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 817.322,57**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	**€ 817.322,57**

VALUTATA, inoltre, come ammissibile, in armonia con il Decreto n. 119/2020, la documentazione presentata dall[redacted] finalizzata all'erogazione fino al massimo del 40% del contributo definitivo per la copertura delle spese tecniche maturate e dei lavori svolti, per un importo complessivo da liquidare pari ad € 283.646,75, Iva compresa, detratta l'anticipazione del 5% per la progettazione.

RITENUTO pertanto:

- di approvare il nuovo quadro economico, determinato dopo il ribasso d'asta, ai sensi della citata Ordinanza n. 653/2021, come sopra meglio modulato, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € **817.322,57**, ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 6.807,54, il quale con Ordinanza procederà a definire le specifiche economie;
- di poter erogare in favore dei percettori sopra citati, con il presente atto, il saldo del primo SAL 40%, attestante l'esecuzione di almeno il 40% dei lavori ammessi, come segue:
  - Resinproget S.r.l. Consolidamenti e Restauri, C.F./PIVA 00787740299, importo complessivo di € 270.498,75, fatture nn. 9 del 31/01/2022 e 17 del 24/03/2022;
  - [redacted] importo di € 832,00, fattura n.03 dell'08/02/2022;
  - [redacted], importo di € 3.528,00, fattura n.5 del 03/02/2022;
  - Studio Ingegneria Civile [redacted] C.F. [redacted], importo di € 8.788,00, fattura n.1/2022 dell'08/02/2022.

ACCERTATA pertanto la regolarità della documentazione amministrativa presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di pagamento delle fatture presentate, quale quota di contributo per l'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del decreto - legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico determinato dopo il ribasso d'asta come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 625.911,41
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 62.591,14
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 63.210,01
PROVE DI LABORATORIO IVA COMP.	€ 2.400,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 63.210,01
LAVORI GIA' FINANZIATI	€ 0,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 817.322,57**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO.	**€ 817.322,57**

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € **817.322,57** ed un minore onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 6.807,54;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del decreto - legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa più specificatamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge n.208/2015, capitolo 7452;
4. di liquidare l'importo di complessivi € **283.646,75**, Iva compresa, detratta l'anticipazione del 5% per la progettazione, a favore dell'intervento ID BAC-17: di "recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in [redacted] nel comune di San Giovanni del Dosso (MN), più comunemente identificato come [redacted] - CUP. J76D19000020001, a saldo del primo acconto per un importo massimo del 40% del contributo definitivo, attestante l'esecuzione di almeno il 40% dei lavori ammessi, nel seguente modo:

Percettori	Causale	Imponibile	IVA	Totale	IBAN
Resinproget S.r.l. Consolidamenti e Restauri	fatture nn. 9 del 21-01-2022 e 17 del 24/03/2022	€ 245.907,96	€ 24.590,79	€ 270,498,75	[redacted]
[redacted]	fattura n.03 dell'08/02/2022	€ 832,00	----	€ 832,00	[redacted]
[redacted]	fattura n.5 del 03/02/2022	€ 3.528,00	----	€ 3.528,00	[redacted]
Studio Ingegneria Civile [redacted]	fattura n.1/2022 dell'08/02/2022	€ 8.788,00	----	€ 8.788,00	[redacted]

5. di imputare la spesa di cui al punto 4, pari a € **283.646,75**, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del decreto - legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;
6. di trasmettere il presente atto ai beneficiari [redacted]

[redacted] ed ai percettori di contributo per il tramite del tecnico incaricato, [redacted], nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge